



## **COMUNE DI SACROFANO**

Città Metropolitana di Roma Capitale

### **UFFICIO DEL SINDACO**

Largo Biagio Placidi, 1 – cap.00060

Tel. 06.90117010/11 fax. 06.9086143

Prot. n.° 8065 del 9.07.2020

**Al Capogruppo Consiliare di “Alleanza Civica per Sacrofano”**

**Tommaso Luzzi**

**Al Capogruppo Consiliare di “Uniti per Sacrofano”**

**Rosella Capparella**

**E p.c. A S.E il Prefetto di Roma**

**Dott.ssa Gerarda Pantalone**

**VIA PEC**

**Oggetto: Risposta scritta a interrogazione del gruppo consiliare “Alleanza Civica per Sacrofano” acquisita con prot. 6835 del 16/06/2020.**

Con riferimento all'interrogazione a risposta scritta presentata da codesto Gruppo consiliare in data 16 giugno 2020, si fa presente quanto segue:

a) come dovrebbe essere noto agli interroganti gli spostamenti di tutti i cittadini sul territorio nazionale e internazionale sono stati liberamente consentiti fino all'8 marzo 2020, data in cui è stato emanato il DPCM con cui è stato disposto, all'art. 1, il divieto di spostamento, in entrata e in uscita, nella Regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia. Pertanto fino a quella data non esisteva alcun divieto di transito o sosta, né tanto meno "prescrizioni" di particolari comportamenti, ad eccezione che per gli 11 comuni indicati nell'allegato 1 del DPCM del 23 febbraio scorso. Non a caso l'avviso

comunale richiamato si limitava a "consigliare" determinati comportamenti, comunque mai disattesi dalla scrivente. Quindi sono totalmente prive di rilevanza fattuale e giuridica tutte le affermazioni, supposizioni e insinuazioni relative agli spostamenti della scrivente sul territorio nazionale e internazionale in data precedente al soprarichiamato DPCM, spostamenti che nel caso specifico, lo si ribadisce con la massima chiarezza, appartengono alla sfera privata del tutto inaccessibile e intangibile.

Al riguardo, per opportuna informazione, si fa presente che la scrivente, a tutela della propria immagine e onorabilità, ha chiesto, per il tramite dei propri legali, alla Procura della Repubblica di Tivoli di disporre gli opportuni accertamenti e che molti dei fatti di cui si richiede ulteriore specifica nell'interrogazione - corredati dei relativi atti probatori - sono oggetto di istruttoria giudiziale. Ciò anche al fine di accertare se le supposizioni infondate ed erranee circolate sulla persona del Sindaco, per cui la stessa avrebbe contratto e diffuso il virus a causa di un ipotetico viaggio a Milano verso la metà del mese di febbraio 2020, possano aver procurato allarme sociale durante l'emergenza Covid. A tal proposito si segnala che la presente risposta, unitamente all'interrogazione di codesto gruppo consiliare, sarà utilizzata ad integrazione delle prove giudiziali del procurato allarme.

b) La Tirreno Adriatico è stata annullata ufficialmente in data 6 marzo 2020. Fino ad allora il suo svolgimento, previsto per il 13 marzo, era confermato. La conferenza stampa di presentazione dell'arrivo a Sacrofano della tappa della gara ciclistica è stata svolta, d'intesa con la società organizzatrice RCS, con la Regione Lazio, con Città metropolitana e con il CONI, in data 3 marzo 2020, data antecedente alle prescrizioni limitative degli assembramenti disposte con il DPCM 4 marzo 2020.

c) Il 4 marzo 2020, all'orario dell'incontro tenuto presso la sede comunale con alcuni medici del territorio, non era ancora stato emanato il DPCM del 4 marzo pubblicato sulla GU pochi minuti prima della mezzanotte ed entrato in vigore dal 5 marzo 2020; tant'è che nello stesso giorno, poco prima, la ASL Rm 4, competente su questo territorio, ha tenuto una riunione informativa "in presenza" con i tutti i medici del distretto (29 comuni).

d) In data 27 febbraio 2020 il Presidente del Consiglio comunale, Claudio Testa, ha diramato la convocazione del Consiglio comunale da tenersi in data 9 marzo 2020. Le disposizioni governative per il contenimento del contagio da Covid-19, vigenti alla data del Consiglio, non impattavano sul suo svolgimento. Inoltre, come noto, il Consiglio comunale doveva tenersi per la necessità, con l'approvazione del bilancio, di interrompere il meccanismo della spesa in dodicesimi. In quell'occasione sono state adottate tutte le misure prudenziali e cautelative quali:

- lo svolgimento del Consiglio comunale a porte chiuse
- il distanziamento sociale tra un consigliere e l'altro di oltre 1 metro
- l'uso di disinfettanti per le mani.

e) Le informazioni sull'inizio dell'isolamento e sulla comunicazione da parte dell'Autorità sanitaria alla scrivente in merito alla sua positività sono già state ufficialmente fornite sui canali informativi istituzionali, come riportato nell'interrogazione. Le autorità competenti, dal primo momento, sono state prontamente e costantemente informate. A decorrere dalla comunicazione del risultato di positività, sono stati inoltre formalmente segnalati i contatti utili a ricostruire la catena dei contagi per sottoporli a tampone.

f) Fino all'esito del tampone, i medici hanno certificato alla scrivente come diagnosi una sindrome influenzale stagionale anziché il covid. Pertanto, conseguenti provvedimenti sospensivi dell'attività lavorativa in Comune sarebbero stati inammissibili.

Quanto ai DPI si richiama la circolare del 1 aprile 2020 che, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni di contenimento dell'emergenza COVID-19, ha indicato che i dispositivi di protezioni, ad uso delle forze di polizia ad ordinamento statale, fossero forniti anche ai corpi di polizia locale "a rischio contagio"; per tutti gli altri dipendenti si rimanda al DPCM 26 aprile 2020 che ha previsto l'obbligo della protezione delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico. A quelle date, come rendicontato dal datore di lavoro, i dipendenti in servizio erano dotati delle specifiche protezioni.

g) Quanto ai dati dei consiglieri e dei dipendenti positivi al covid, gli stessi sono da tempo di dominio pubblico. Si rimanda in proposito alla nota sindacale inoltrata alla ASL in data 1 aprile 2020 e pubblicata sulla pagina fb istituzionale del comune. Analogamente i dati ufficiali riguardanti il totale dei cittadini coinvolti dal virus sono stati quotidianamente pubblicati sul sito della Asl e riportati sulla nostra pagina web dove sono rinvenibili tutt'oggi fino all'azzeramento dei contagi a Sacrofano.

Il Sindaco  
Dott.ssa Patrizia Nicolini



